

piena occupazione, posti di lavoro di qualità, retribuzioni e pensioni migliori, sistemi assistenziali e di welfare più forti, sviluppo sostenibile e solida regolamentazione dei mercati finanziari. I lavoratori non devono pagare per l'incompetenza dei banchieri;

**3** Una politica sociale europea più forte e un a politica fiscale coordinata, per dar vita a un'**Unione europea sociale**;

**4** Un accordo equo in materia di **orario di lavoro**, che protegga i lavoratori da turni estenuanti, salvaguardi l'importanza delle contrattazioni collettive nell'organizzazione dell'orario di lavoro e garantisca a tutti i lavoratori la possibilità di conciliare vita lavorativa e vita familiare;

5

**5** Maggiori **tutele contro l'aumento del lavoro precario e a favore dei lavoratori precari**. Tutele che diano loro una migliore copertura tramite il diritto del lavoro e la previdenza sociale, e garantiscano la transizione verso posti di lavoro di qualità;

**6** Una **nuova strategia industriale europea** basata su innovazione, ricerca e sviluppo, investimento, istruzione, formazione e sviluppo sostenibile. Vogliamo garantire una transizione rapida ed equa verso un'**economia a bassa emissione di CO<sub>2</sub>**, tramite l'imposizione di una "tassa CO<sub>2</sub>" sulle importazioni dai paesi industrializzati che non rispettano gli standard ambientali dell'UE, **Andate a votare alle Elezioni europee di giugno 2009**, soprattutto le norme in materia di emissioni di CO<sub>2</sub>;

6



**7** una nuova iniziativa sull'**uguaglianza di genere**, per combattere la discriminazione persistente, soprattutto per quanto riguarda i divari retributivi, e far sì che le donne possano beneficiare di azioni volte a contrastare la crisi economica;

**8** Maggiori tutele e parità di trattamento per i **lavoratori migranti e mobili**, e massimo impegno **contro razzismo, nazionalismo e xenofobia**;

**9** Rispetto per i **servizi pubblici** e migliore protezione legale, posti di lavoro e investimenti di qualità.

8

**Andate a votare alle Elezioni europee di giugno 2009**



 CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)

## FATE SENTIRE LA VOCE DELL'EUROPA SOCIALE



➔ **Andate a votare alle Elezioni europee di giugno 2009**

### **Manifesto** della Confederazione Europea dei Sindacati

- Le Elezioni europee di giugno 2009 riguardano direttamente ogni lavoratore in Europa. L'Europa ha adottato più di 60 testi legislativi in ambito sociale a favore dei lavoratori, in particolare per quanto

1

riguarda la salute e la sicurezza, l'uguaglianza, il trasferimento d'impresе, l'informazione e la consultazione. L'ultimo passo in avanti è stato definire pari diritti per i lavoratori temporanei e rafforzare i Comitati aziendali europei.

- L'Europa può anche essere una minaccia. Le recenti decisioni della Corte di Giustizia Europea (CGE) sulla libera circolazione dei servizi hanno colpito gravemente i diritti sindacali fondamentali in materia di contrattazione collettiva e di sciopero.
- Il Parlamento europeo può decisamente fare la differenza, avendo aiutato, ad esempio, i sindacati europei a sconfiggere la direttiva sui servizi "Bolkestein", la deregolamentazione del lavoro nei porti e un peggioramento della direttiva sull'orario di lavoro.

2

- I lavoratori devono quindi far valere il loro diritto democratico al voto e sollecitare i candidati sui nostri punti chiave.

- Quello che segue è il nostro manifesto. In particolare, chiediamo:

**1** Azioni per rafforzare i diritti sindacali e dei lavoratori adottando un **Protocollo sul progresso sociale** ed una **revisione della direttiva sul distacco dei lavoratori**, al fine di correggere le recenti sentenze della CGE (Laval, Viking, Rüffert, Luxemburg). Queste azioni sono necessarie per ripristinare i nostri diritti fondamentali sulla libera circolazione della manodopera e dei servizi. I candidati che rifiutano questo, non meritano alcun sostegno da parte dei sindacati;

**2** **Un nuovo patto sociale** nella crisi economica, con la piena partecipazione di lavoratori e sindacati, volto a realizzare la

3



 CONFEDERAZIONE EUROPEA DEI SINDACATI (CES)

Boulevard du Roi Albert II, 5  
B - 1210 Bruxelles  
Tél.: +32 2 224 04 11  
e-mail: [etuc@etuc.org](mailto:etuc@etuc.org)  
[www.etuc.org](http://www.etuc.org)